

Rassegna del 11/12/2018

CAMPIONATO SUPERLEGA

11/12/18	Adige	41 Intervista ad Aaron Russel - Russell: «Volley nel sangue da quando avevo 4 anni» - L'amore sport nato da una corda tesa in cucina	<i>Barozzi Maurilio</i>	1
11/12/18	Corriere del Trentino	12 Intervista a Bruno Da Re - «La mia Itas a caccia della vetta II Mondiale vinto ci ha caricato»	<i>Ferro Erica</i>	5
11/12/18	Corriere Romagna	22 Continuità: ecco cosa è mancato alla Consar nella sfida con Trento - La Consar non ha partecipato alla "rivolta" del campionato	<i>Benini Vincenzo</i>	7
11/12/18	Resto del Carlino Ravenna	8 Archiviata Trento, la Consar pensa alle sfide con Padova e Siena	...	9
11/12/18	Trentino	44 Per il derby dell'A22 l'Itas si «riscalda» affrontando Milano	<i>Loss Daniele</i>	10
11/12/18	Trentino	23 Più di 3 mila cittadini per i beni comuni	...	11
WEB				
10/12/18	LADIGE.IT	1 Volley, Itas avanza frenata Sir e Lube	...	12
10/12/18	SECOLO- TRENTINO.COM	1 Itas Trentino, contro Ravenna arriva la 12 vittoria consecutiva - Secolo Trentino	...	14
09/12/18	TRENTO.IT	1 Beni comuni, oltre 3000 cittadini impegnati per la città	...	17



PALLAVOLO 41

Russell: «Volley nel sangue da quando avevo 4 anni»

Russell L'amore per lo sport nato da una corda tesa in cucina

Lo schiacciatore statunitense dell'Itas ha seguito le orme del padre pallavolista
«Ricordo ancora quel video, a quattro anni, mentre giocavo con mio fratello»

MAURILIO BAROZZI

TRENTO – Ogni tanto si mette a riguardare il video in cui, con il fratello, gioca a pallavolo nella cucina di casa. All'epoca, nel 1997, Aaron Russell aveva quattro anni. Suo fratello era più vecchio ma il regista di tutto quanto era stato il papà. Papà aveva teso una corda in cucina e sempre papà aveva messo i due figlioletti uno di fronte all'altro a darsi battaglia con un pallone gonfiabile. Del resto, da giocatore di beach volley, cosa poteva sperare babbo Russell per i figli? «Quando andavamo a vederlo, appena finiva di giocare ci lanciava il pallone e ci faceva fare qualche palleggio e alcuni bagher con lui. Abbiamo cominciato presto ad allenarci» sorride Aaron Russell. Che ora, a venticinque anni, può già dire di aver vinto quasi tutto.

FRENESIA DA SPORT. A Baltimora, la sua città natale, avrebbe potuto unirsi a qualche gang di portuali, vista la nomea che accompagna la metropoli. Invece quella rete tesa in cucina ha fatto di Aaron uno sportivo. «Non riesco a stare fermo e sono un salutista: mi piace allenare mente e corpo e così penso che non ci sarebbe potuta essere un'altra strada, per me, che non fosse quella dello sport». Ha giocato a basket, hockey, football americano, ma è stato con il calcio che ha cominciato davvero a prendere contatto con lo sport agonistico. «Sono stato per due anni consecutivi campione statunitense. Purtroppo poi con il mio allenatore non andavo molto d'accordo. In più mio fratello più grande, quello con cui giocavo a volley in cucina, aveva iniziato a giocare a pallavolo e lo andavo a vederlo. Decisi di provare e le cose andarono bene. Avevo 18 anni». E, si potrebbe aggiungere, era alto più di due metri. Così, mentre il fratello fece carriera nel volley in Germania, Aaron seguì le orme del padre alla Penn State University, l'università statale della Pennsylvania dove – oltre a prendere un diploma in economia – forgiò le sue doti di pallavolista. Che, vista anche la statura notevole, erano iniziate da centrale.

«Sì. Come mio padre anch'io all'inizio ero un centrale. Ma al secondo anno di università mi hanno cambiato ruolo, facendomi giocare in banda». E per fortuna, visto che tra i vari titoli che Aaron ha conquistato c'è anche quello di miglior schiacciatore alle recenti Olimpiadi di Rio de Janeiro.

Snake Plissken. In campo, Russell è scattante e agile. Non lo vedi partire, ma lo senti arrivare. In banda è rapido ed efficace ma anche quando transita in seconda linea può essere chiamato dal regista a schizzare in avanti d'improvviso per giocare la pipe. Nel caso, ci si avventa come un cobra. Snake Plissken, si potrebbe dire pensando a '1997 Fuga da New York' interpretato dal suo omonimo Kurt. E anche Aaron, come Plissken, il 'vero allenamento' lo fa lungo le vie cittadine. Solo che anziché fuggire, Aaron deve inseguire. Il passo della moglie infatti non permette incertezze, e per il pallavolista uscire con lei è un esercizio fisico non indifferente. «Mi piace molto andare a spasso con lei ed è proprio ciò che faccio spesso, ma solo se non sono troppo stanco perché è sempre di corsa. Anche i dintorni di Trento me li ha fatti conoscere lei: diciamo che mia moglie esplora e poi io la seguo». E quell'allenamento rende. Lo scorso anno, con la Sir Perugia, Russell ha vinto il Campionato, la Coppa Italia e la Supercoppa ed ora è arrivato all'Itas Trentino per contribuire a riportare la squadra alle vette degli anni passati. Per ora un primo obiettivo lo ha già centrato con la vittoria del torneo polacco che metteva in palio il titolo di Campione del mondo per club. E, *en passant*, anche quello di miglior giocatore della manifestazione.

VINCERE È UN PROCESSO. Scherzi a parte, cresciuto in una famiglia di atleti (ha quattro fratelli e soltanto uno ha intrapreso una strada diversa da quella sportiva), Aaron ha da sempre santificato il valore dell'allenamento in palestra. «Mi piace molto la sfida, perché è il momento dello show per cui siamo pagati. Però so benissimo che il lavoro vero si fa in allenamento.

Come giocatori è lì che si producono i passi in avanti e io spesso vado in palestra con lo stesso entusiasmo che ho prima della partita. Per esempio, se nel fine settimana non ho giocato molto bene, non vedo l'ora di tornare in palestra per rivedere gli errori e cercare di risolvere i problemi in vista della gara successiva». Il karma dell'allenamento si traduce poi in una frase a effetto che Russell butta lì dopo averci pensato un po' su, lasciandosi la barbetta: «Vincere è un processo». E, a quanto pare, lui quel cammino fatto di cadute e di reazioni lo ha intrapreso con profitto. È stato anche vittima di infortuni nei momenti meno opportuni, ma ha sempre reagito bene. Ha sudato, si è ristabilito. Ed è tornato in campo più forte di prima. Eduardo Galeano ha scritto che «esistiamo perché vinciamo. Se perdiamo smettiamo di esistere». Ma forse, al di là dell'esistenza, ciò che vittoria e sconfitta mettono in discussione in ognuno di noi è la capacità di sentirsi in pace con se stessi. E sul tema Russell ha un'idea precisa: «Per sentirmi la coscienza a posto devo essere certo di aver dato tutto quanto potevo. Tutto, senza aver risparmiato nulla. In quel caso anche se perdo non mi sento sminuito. Certo, uno sportivo gioca sempre per vincere ma sono sicuro che se pensassi solo a vincere diventerei pazzo».

AGASSI DOCET. Nel tempo libero, oltre che seguire il passo forsennato della moglie, adora giocare a carte o guardare serie televisive. Ammette di non leggere molto («ho sempre la testa per aria» sorride), ma da un libro - come in verità molti suoi colleghi - è rimasto particolarmente colpito: 'Open', l'autobiografia di



Ar ré Agassi. «Quelle pagine mi hanno insegnato come avvicinarmi alla partita ma soprattutto mi è piaciuto il fatto che Agassi si è aperto come persona e ha descritto bene le sue sofferenze. È strano a dirsi, ma spesso gli sportivi sono visti dal pubblico solo in chiave competitiva. Però se un atleta rimane immerso in quella dimensione è facile che perda di vista le cose realmente importanti. Ecco, se succede penso che sia molto facile arrivare a odiare lo sport professionistico, che è il caso di Agassi».

Già, la differenza è che suo padre non lo aveva avvicinato al tennis in modo giocoso, grazie ad una rete tesa nella cucina di casa.



Mi piace molto la gara ma so che il lavoro vero si fa in allenamento e io vado in palestra con lo stesso entusiasmo che ho in partita. Del resto vincere fa parte di un processo





Aaron Russell esulta:
la grinta dello schiacciatore statunitense
trascina anche i compagni

Aaron Russell, che stamattina sarà ospite a Radio Dolomiti (ore 11.30), è nato il 4 giugno 1993 a Baltimora. Dopo aver giocato nella squadra universitaria Penn State, nel 2015 lo schiacciatore statunitense è giunto in Italia alla Sir Perugia. Col team umbro lo scorso anno ha vinto Campionato, Coppa Italia e Supercoppa. Quest'anno è approdato all'Itas Trentino dove ha vinto il Campionato del Mondo per Club. Con la Nazionale Usa ha totalizzato finora 110 presenze. Ha vinto l'oro nella World Cup 2015, l'oro nel torneo Norceca 2017 e poi la medaglia di bronzo alle Olimpiadi 2016, il bronzo ai Mondiali 2018, il bronzo alla Volleyball Nations League 2018. È stato nominato miglior schiacciatore alle Olimpiadi di Rio nel 2016.

BRUNO DA RE

Il general manager del Trentino volley alimenta le ambizioni

«La mia Itas a caccia della vetta
Il Mondiale vinto ci ha caricato»

Carriera vincente
Dopo 34 successi e ruoli tecnici, a Trento mi sto occupando più di società, sponsor e progetti

Chi è



● Bruno Da Re, leggenda del volley italiano, a Treviso ha vinto tutto (alla Sisley è stato dal 1987 al 2009) poi ha contribuito alla rinascita di Modena

● Dal 2013 è al Trentino volley e ha rinnovato fino al 2020

TRENTO Per tenere il conto di tutti i trofei che ha vinto si è fatto uno specchietto. «Anche con quelli che ho perso» sottolinea Bruno Da Re. Al palmares del general manager di Trentino volley mancava solo la coppa iridata. La vittoria di Ravenna testimonia però che Trento, dopo averla vinta, non si è montata la testa. «Penso e spero proprio di no. I ragazzi hanno i piedi per terra e continuano a lavorare, non ho visto modificare di un briciolo il loro atteggiamento nei confronti del lavoro, di se stessi e degli altri. La squadra ha affrontato bene il Losanna, forse solo con un po' di superficialità ma era un impegno difficile, e benissimo Ravenna: dopo aver perso il secondo set c'era il rischio di andare in crisi ma siamo stati bravi e non è successo».

L'Itas ha conquistato tre punti pesantissimi alla luce dei risultati delle dirette concorrenti.

«Quella di domenica è stata una giornata da circolino rosso. Perugia e Civitanova hanno perso tre punti e ne hanno lasciato uno per strada anche Modena e Monza e questo ci ha consentito di salire al terzo posto in classifica, ma con una partita in meno».

Che sarà recuperata domani sera, quando alla Blm group arena arriverà Milano: una vittoria piena vi consentirebbe di affrontare Modena domenica avanti di una lunghezza.

«Non guardiamo troppo avanti. Non sarà per nulla semplice affrontare la Revivre che ha appena battuto Civitanova in tre set: è una squadra che sta bene e che nella pausa avrà lavorato sodo. Un'eventuale vittoria ci servirebbe però per avere la certezza matematica almeno del quarto posto, l'obiettivo minimo che ci eravamo dati per questa prima fase di stagione».

La vittoria del Mondiale per club non era prevista, ma le ha portato in dote l'unico trofeo che mancava alla sua personale bacheca, che conta ora 34 trofei.

«Mi sono sempre fregiato coi colleghi di essere uno dei pochi ad aver vinto tutti i campionati, dalla terza divisione alla serie A, ma di non aver mai conquistato un Mondiale: adesso è un inciso che posso togliere. È una grande soddisfazione, anche perché dopo lo scudetto del 2015, vinto in maniera un po' rocambolesca a Modena, abbiamo colle-

zionato una serie inenarrabile di secondi posti. Alcuni possono essere considerati più di una vittoria, come la finale scudetto di due anni fa, altri, come la trasferta di Tours, la finale di Supercoppa di quest'anno o quella di Champions league del 2016 ci avevano lasciato l'amaro in bocca. Questa vittoria l'ha cancellato e compensa tutta la fatica».

Ha rinnovato il contratto con Trentino volley fino al 2020: dopo Treviso e Modena, che sfida è per lei?

«Diversa dalle altre. Treviso continuo a considerarla una parte di me, perché non c'erano nemmeno i buchi per la rete quando sono entrato al PalaVerde per la prima volta. A Modena è stato un grande lavoro di rimessa in opera. A Trento sono concentrato di più sul mondo societario, che è fatto di relazioni, sponsor, partner, progetti, programmazione, futuribilità e sostenibilità dell'azienda ed è un'esperienza nuova per me che nella mia carriera avevo sempre ricoperto ruoli tecnici».

Erica Ferro

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**In alto**

Il Trentino volley domani ha l'occasione di accorciare ulteriormente la distanza dal primo posto in classifica, dando seguito al grande momento coronato con la vittoria nel mondiale per club (foto Trentino volley)

VOLLEY SUPERLEGA



Continuità: ecco cosa è mancato alla Consar nella sfida con Trento

BENINI A PAGINA 22

SUPERLEGA

La Consar non ha partecipato alla "rivolta" del campionato

Colpi di Padova e Milano, impresa sfiorata da Siena. Saitta: «Con Trento a noi è mancata continuità in attacco»

**RAVENNA
VINCENZO BENINI**

In un week-end caratterizzato dai fragorosi crolli di alcune corazzate, purtroppo per i tifosi ravennati la sorpresa più bella non è arrivata dal Pala De André. Se Perugia e Civitanova sono cadute a Padova e Milano, se la matricola Siena ha strappato un punto a Modena, la Consar invece non è andata oltre alla vittoria di un set contro l'Itas, con i freschi campioni del mondo che si sono portati l'intera posta in palio in Trentino. In una **Superlega** che si conferma dura ed equilibrata i ravennati non hanno sfigurato, ma alla fine si sono dovuti inchinare davanti alla prova di grande sostanza della formazione di Lorenzetti.

Nonostante le fatiche internazionali, rappresentate dagli impegni al Mondiale per club e in Coppa Cev, Giannelli e compagni si sono presentati a Ravenna tirati a lucido, mostrando fin dalle prime battute del match di voler conquistare con forza i tre punti.

«Sapevamo che sarebbe stata una partita difficile – spiega Davide Saitta – ma nonostante la qualità degli avversari siamo

riusciti a disputare un ottimo secondo set. In quella frazione ci siamo espressi al meglio delle nostre possibilità, mentre nelle altre non siamo stati in grado di reggere il confronto in battuta e ricezione. Anche nel quarto periodo abbiamo tenuto testa a lungo a Trento, che poi però ha sfruttato al meglio un break ed è scappato via. Purtroppo non siamo stati abbastanza incisivi in attacco per tutto la durata del match».

Una sconfitta, questa, che per l'esperto palleggiatore giallorosso brucia in particolare per un motivo. «I risultati hanno fatto vedere in modo chiaro, se mai ce ne fosse bisogno, che nessuna gara è già decisa in partenza: questo è il bello del nostro torneo. La nostra squadra, per esempio, a inizio campionato era data tra le più deboli e invece ha cominciato molto bene, ma questo non significa che ci dobbiamo rilassare. Anzi, non bisogna mai perdere di vista qual è il nostro obiettivo, fino a quando non cade a terra l'ultimo pallone che ci darà la salvezza».

Reduce da due sconfitte consecutive, la Consar ora ha di fronte a sé la possibilità di rial-

zarsi. I prossimi appuntamenti, infatti, sono contro due rivali dirette: domenica a Padova, contro una Kioene di sicuro galvanizzata per lo "scalpo" eccellente, il 23 dicembre al Pala De André contro Siena, in chiusura del girone di andata. «Le sconfitte contro Perugia e Trento potevano anche essere messe in preventivo, ma ora ci aspetta una partita in cui i punti valgono doppio. Vincere a Padova sarà tutt'altro che semplice, in quanto i veneti in casa stanno conquistando degli ottimi risultati (con ogni probabilità non ci sarà l'infortunato Randazzo, ndr), però ci presenteremo in campo per giocare le nostre carte, puntando all'exploit. Poi seguirà un'altra sfida fondamentale – termina Saitta – contro un Siena che come le varie Sora, Castellana e Vibo sta vendendo cara la pelle contro qualsiasi avversario».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





In alto il regista giallorosso Davide Saitta prepara lo schema d'attacco
In basso il muro di Russo sull'attacco di Candellaro FOTO MASSIMO FIORENTINI

Volley Superlega Il centrale Elia: «Ci aspettano due scontri diretti contro squadre reduci da clamorosi risultati»

Archiviata Trento, la Consar pensa alle sfide con Padova e Siena

■ Ravenna

UNDICI punti, di cui 6 a muro; il 63% in attacco ed una spiccata personalità di fronte alla squadra campione del mondo. Alberto Elia si è presentato così nel 'momento del bisogno', quando cioè la Consar Ravenna si è trovata a dover rinunciare al belga Verhees nella sfida 'impossibile' contro Trento. Il 33enne centrale di Tarquinia non ha certo fatto rimpiangere il titolare (infortunatosi alla caviglia a metà settimana), dimostrando che la scelta estiva di puntare su un 'terzo' navigato, era davvero azzeccata in partenza.

«Anzitutto - ha commentato Alberto Elia - dispiace per Verhees, che non ha potuto giocare contro Trento. Se c'è bisogno mi devo far trovare pronto, ed è quello che ho fatto. Ho cercato di dare il massimo, dimostrando che la 'fame' la si può avere non solo a tavola. E aggiungo che la 'fame' ce l'hanno non solo i diciottenni. La sfida con Trento? Per quanto mi riguarda, ci ho messo un po' per prendere il ritmo, ma poi sono stato contento della mia prestazione. Certo, mi sarebbe piaciuto festeggiare con almeno un punto di squadra. Sarebbe stato eccezionale, ma non ci siamo riusciti».

TROPPO forte Trento? «A caldo, al termine della partita - ha proseguito Elia - la sensazione era di essere andati vicini all'impresa. Poi però, analizzando a freddo l'evoluzione del match, è risultato evi-

dente che Trento ci è stato superiore, soprattutto in alcuni frangenti decisivi. Proprio in quelle circostanze, è emersa la forza al servizio dei nostri avversari, che si sono affidati a quel fondamentale per affondare i colpi. Per portare a casa qualcosa di concreto sarebbe servita una prestazione costante e al 100%».

Esaurite le sfide 'impossibili' con Perugia e Trento, ora il girone di andata della Consar terminerà con due scontri diretti, contro Padova e Siena, ovvero le protagoniste dell'ultimo turno di Superlega: «Sarebbe stato difficile comunque - ha aggiunto il centrale giallorosso - ma, dopo l'exploit di Padova contro Perugia, e dopo l'impresa di Siena che ha strappato un punto a Modena, lo sarà a maggior ragione».

A DUE turni dalla conclusione del girone di andata, la Consar si è fatta risucchiare in un affollatissimo 7° posto, condiviso ora con Verona e Padova. Lo spartiacque in chiave playoff resta sempre l'8° posto, ma la zona retrocessione rimane a 6 punti: «I playoff? Non possiamo distrarci, sarebbe un clamoroso autogol se lo facessimo. Sognare fa bene, ma il nostro obiettivo resta la salvezza, obiettivo da non perdere mai di vista. Fare delle valutazioni in questo momento sarebbe inutile. Alla fine del girone di andata invece si potrà tirare una riga e capire meglio la nostra reale dimensione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



GRINTA
Il centrale Alberto Elia e, a destra, il regista Davide Saitta dopo un punto realizzato contro i campioni del mondo di Trento (Zani)



Per il derby dell'A22 l'Itas si «riscalda» affrontando Milano

Domenica c'è il match con Modena che è già tutto esaurito ma domani il recupero con la Revivre non va sottovalutato



**L'ANTIPASTO
CON IL TROFEO**

Prima della sfida ai meneghini sarà mostrata al pubblico della Blm Group Arena la coppa conquistata al Mondiale per Club

di Daniele Loss

► TRENTINO

Due sfide casalinghe nel giro di quattro giorni e una certezza: il cosiddetto derby dell'A22 contro Modena è la vera sfida per il popolo gialloblù senza "se" e senza "ma". Per il match di domenica contro l'Azimut Leo Shoes, una delle due capolista dell'Superlega, il botteghino ha infatti già fatto registrare il sold out con largo anticipo e, per chi non si è già munito di biglietto, sarà dunque impossibile accedere a tutti i settori della Blm Group Arena. La febbre da super sfida agli emiliani è già altissima in città (e non è una novità, al di là della classifica), ma Lorenzetti e la sua truppa, reduci dalla vittoria ottenuta sul campo di Ravenna, ci penseranno solamente a partire da giovedì.

Domani, infatti, per l'Itas Trentino sarà il momento di affrontare la Revivre Axopower Milano, avversaria decisamente ostica al di là del quinto posto in classifica e dei 18 punti sin qui conquistati dal team di Andrea Giani. Nell'ultimo turno i meneghini hanno travolto con un inequivocabile 3 a 0 la Lube Civitanova Marche, ancora "scossa" dalla sconfitta nella finale del

Mondiale per Club a opera di Trento e dalle successive dichiarazioni del patron Fabio Giulinelli. Il risultato è stato che, all'indomani della disfatta di Busto Arsizio, il tecnico marchigiano Giampaolo Medei ha rassegnato le dimissioni alla dirigenza, che le ha accettate e affidato momentaneamente - la conduzione tecnica della squadra al "vice" Marco Camperi.

A proposito di Mondiale per Club: domani sera, prima del recupero della decima giornata della regular season, per l'Itas Trentino sarà anche il momento di esibire al pubblico di casa il trofeo conquistato a Czestochowa: prima della gara contro Milano dell'ex Kozamernik, i tifosi potranno tributare l'abbraccio collettivo che Giannelli e compagni meritano dopo la grande "cavalcata" compiuta in Polonia.

I biglietti per questa sfida non sono ancora esauriti e la preventida prosegue sia nella sede di Trentino Volley in via Trener, che su internet, al link www.vivaticket.it/ita/eventi/itas-trentino-milano/123199.

Nel frattempo, questa sera a partire dalle ore 20, il Muse ospiterà l'evento "La rete che unisce", serata dedicata agli sponsor e partner di Trentino Volley per approfondire ancora di più la conoscenza e intensificare il rapporto con la società ma anche tra le stesse aziende che sponsorano il progetto gialloblù. Il titolo della serata non è casuale: la "rete", in questo caso, sarà simbolo di aggregazione e crescita e non elemento divisorio tra i due campi come accade sul terreno di gioco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Grebennikov al palleggio: l'Itas affronta Milano prima di "puntare" Modena



Più di 3 mila cittadini per i beni comuni

Ieri in Comune la festa di chi ha partecipato ai progetti: pulizia, recupero di aree degradate, abbellimento della città

► TRENTO

Sono più di tremila i cittadini di Trento e sobborghi che nel corso dell'anno si sono impegnati nelle iniziative attivate dal progetto Beni Comuni. E molti di loro (2700 sono i coinvolti in progetti di quest'anno e altri 400 quelli già avviati gli anni scorsi) ieri si sono trovati a Palazzo Geremia, invitati dal sindaco Alessandro Andreatta e dall'assessora alla partecipazione Chiara Maule per una cerimonia di ringraziamento per l'impegno profuso.

Ecco i numeri che danno le dimensioni di un fenomeno che sta allargandosi in modo contagioso. Nel 2018 sono stati 13 i patti di collaborazione e 93 le adesioni alle iniziative dei Beni Comuni, che vanno dalla pulizia di strade ed aiuole, alla rigenerazione di zone degradate attraverso l'arte, a progetti veri e propri di gestione di aree verdi. Senza dimenticare le esperienze ormai navigate, come l'Argentario Day, arrivata alla ottava edizione e che coin-

volge tutta la circoscrizione, ma anche le tante giornate di pulizie organizzate da tante associazioni, da Gardolo a Spini, passando per Povo e Sardagna, fino a Madonna Bianca. Per l'esattezza: 48 sono state le adesioni ad "Adotta un'aiuola", cinque scuole hanno partecipato "Alla mia scuola ci penso anch'io", 30 le adesioni ad "Al mio quartiere ci penso anch'io", 10 a "Ritocchi urbani". Oltre all'Argentario Day, da segnalare anche **Vivi il tuo quartiere** che coinvolge i quartieri della circoscrizione Oltrefersina.

Più di 3 mila, come accennato, i cittadini che si sono impegnati nella gestione o realizzazione delle iniziative previste dal Regolamento per la cura e la valorizzazione dei beni comuni urbani tra i progetti avviati quest'anno e quelli partiti negli anni scorsi. A questi numeri, già consistenti, vanno aggiunti quelli dei cittadini che sono stati coinvolti nelle iniziative dei Beni comuni. Ricordia-

mo ad esempio la **Festa degli orti comunitari** del 24 marzo che ha visto la partecipazione di circa 3000 persone al Muse e altre iniziative tra le quali quelle previste nel patto di collaborazione "Roncacampi Laboratorio di competenze civiche", nato quest'anno grazie ad un gruppo di cittadini che si prendono cura dell'area verde con eventi promossi e organizzati con il patto Roncacamp 2.0!, con circa 800 partecipanti. Importante anche la presentazione alla comunità delle iniziative del patto **Passeggiata lungo un fiume** di opere a maggio lungo la ciclabile delle Albere. Inoltre sono continuate anche quest'anno le iniziative del patto Park Trento allo **skate park di Maso Ginocchio** e gli appuntamenti al **punto di prestito bibliotecario di Madonna Bianca**. A tutti i volontari del progetto Beni comuni il presidente di Trentino Volley **Diego Mosna**, presente in sala, ha consegnato un biglietto omaggio per la partita di **Superlega** contro Milano in programma mercoledì 12 dicembre.



Il folto pubblico che ha partecipato alla festa dei Beni comuni a Palazzo Geremia (foto Ag. Panato)



Il sindaco e l'assessora Maule hanno ricevuto i cittadini coinvolti nei progetti



l'Adige.it

Quotidiano indipendente
del Trentino Alto Adige

- NEWS
- TERRITORI
- SPORT
- EVENTI
- POPULAR
- BLOG
- MULTIMEDIA
- EDICOLA

Home | Sport | [Volley](#) | [Volley](#) | Itas avanza frenata Sir e Lube

Volley

Volley, Itas avanza frenata Sir e Lube

Lun, 10/12/2018 - 19:51

CONNECT TWITTER LINKEDIN EMAIL STAMPA



PER APPROFONDIRE: [Superlega 2018/19](#)

Tempo di lettura: ! minuto 51 secondi

Risultati 11a giornata di andata SuperLiga Credem Banca

[Azimut Leo Shoes Modena](#) - [Emma Villas Siena](#) 3-2 (23-25, 25-22, 29-31, 25-22, 15-8)
[Revivre Axopower Milano](#) - [Cucine Lube Civitanova](#) 3-0 (25-17, 25-22, 25-21)
 Consar Ravenna - Itas Trentino 1-3 (21-25, 25-23, 13-25, 21-25)
[Kioene Padova](#) - [Sir Safety Conad Perugia](#) 3-1 (25-19, 25-18, 17-25, 29-27)
[Top Volley Latina](#) - [Globo Banca Popolare del Frusinate Sora](#) 3-1 (25-19, 19-25, 25-21, 28-26)
[Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia](#) - [Calzedonia Verona](#) 2-3 (27-25, 23-25, 31-29, 16-25, 10-15)
[BCC Castellana Grotte](#) - [Vero Volley Monza](#) 2-3 (25-23, 25-20, 21-25, 20-25, 9-15)

Classifica

[Sir Safety Conad Perugia](#) 28, [Azimut Leo Shoes Modena](#) 26, Itas Trentino 24, [Cucine Lube Civitanova](#) 21, [Revivre Axopower Milano](#) 18, [Vero Volley Monza](#) 16, [Calzedonia Verona](#) 15, [Consar Ravenna](#) 15, [Kioene Padova](#) 15, [Top Volley Latina](#) 13, [Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia](#) 11, [Globo Banca Popolare del Frusinate Sora](#) 10, [Emma Villas Siena](#) 9, [BCC Castellana Grotte](#) 4.

1 incontro in meno: [Itas Trentino](#), [Cucine Lube Civitanova](#), [Revivre Axopower Milano](#), [Top Volley Latina](#)

I numeri

LA GARA PIÙ LUNGA: 02.20
[Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia](#) - [Calzedonia Verona](#) (2-3)

LA GARA PIÙ BREVE: 01.31
[Revivre Axopower Milano](#) - [Cucine Lube Civitanova](#) (3-0)

IL SET PIÙ LUNGO: 00.38
 3° Set (31-29) [Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia](#) - [Calzedonia Verona](#)

IL SET PIÙ BREVE: 00.24

PIÙ LETTI PIÙ CONDIVISI PIÙ COMMENTATI

CRONACA 11 DIC 2018
 Come già successo per il terremoto di Amatrice, l'Associazione ristorat

VOLLEY 10 DIC 2018
 Risultati 11a giornata di andata SuperLiga Credem Banca

VOLLEY 10 DIC 2018
[Revivre Axopower Milano](#) - [Cucine Lube Civitanova](#) 3-0 (25-17, 25-22, 2

VOLLEY 10 DIC 2018
[Kioene Padova](#) - [Sir Safety Conad Perugia](#) 3-1 (25-19, 25-18, 17-25, 29

VOLLEY 10 DIC 2018
[Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia](#) - [Calzedonia Verona](#) 2-3 (27-25,

FOTOGALLERY



1° Set (25-19) [Kioene Padova - Sir Safety Conad Perugia](#)
 1° Set (25-19) [Top Volley Latina](#) - Globo Banca Popolare del Frusinate Sora
 3° Set (13-25) Consar Ravenna - Itas Trentino
 4° Set (16-25) [Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia](#) - [Calzedonia Verona](#)

I TOP DI SQUADRA

ATTACCO: 56,6%
[Revivre Axopower Milano](#)

RICEZIONE: Perf. 38,3%
[Azimut Leo Shoes Modena](#)

MURI VINCENTI: 11
[BCC Castellana Grotte](#)
[Calzedonia Verona](#)
Itas Trentino
[Vero Volley Monza](#)

PUNTI: 91
[Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia](#)

BATTUTE VINCENTI: 12
[Emma Villas Siena](#)

I TOP INDIVIDUALI

PUNTI: 37
Mohamed Al Hachdadi ([Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia](#))

ATTACCHI PUNTO: 35
Mohamed Al Hachdadi ([Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia](#))

SERVIZI VINCENTI: 4
Osmany Juantorena ([Cucine Lube Civitanova](#))

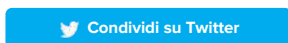
MURI VINCENTI: 6
Alberto Elia (Consar Ravenna)
Sebastian Solé ([Calzedonia Verona](#))

I MIGLIORI

Tine Urnaut ([Azimut Leo Shoes Modena](#) - [Emma Villas Siena](#))
 Stephen Maar ([Revivre Axopower Milano](#) - [Cucine Lube Civitanova](#))
 Simone Giannelli (Consar Ravenna - Itas Trentino)
 Dragan Travica ([Kioene Padova](#) - [Sir Safety Conad Perugia](#))
 Toncek Stern ([Top Volley Latina](#) - Globo Banca Popolare del Frusinate Sora)
 Sebastian Solé ([Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia](#) - [Calzedonia Verona](#))
 Oleh Plotnytskyi ([BCC Castellana Grotte](#) - [Vero Volley Monza](#))

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright l'Adige

Ti sei ricordato di condividerlo con i tuoi amici?



ARTICOLO PRECEDENTE
< [Volley, Milano stende la Lube Dopo il ko si dimette Medei](#)

[View the discussion thread.](#)

VIDEOGALLERY



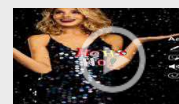
Strage Ancona, medico Ospedali Riuniti: "4 dei 7 ragazzi ricoverati respirano autonomamente"

Commenti 0 10 DIC. 2018



Torino, tabaccaio ai rapinatori: "Andate via o chiamo i carabinieri!". E loro scappano.

Presi
Commenti 0 10 DIC. 2018



Svela a poco a poco una immagine su instagram stories. Effetto sorpresa

10 DIC. 2018
Commenti 0

[Guarda tutti i video](#)

“ L'Adige - Quotidiano indipendente del Trentino Alto Adige

ANNUNCI PPN

Offerta Gas 30
30% di sconto sul prezzo della materia prima gas per 12 mesi
[Scopri di più](#)

Vodafone
Fibra Vodafone a casa tua da 19,90€ al mese. Solo online
[Attiva subito!](#)

Prepara un caffè unico
Te lo offriamo noi: scegli la macchina, fino a 122 capsule
[Scopri di più](#)

Panda da 7.000€
Con finanziamento SuperRottamazione, TAN 6,45% - TAEG 9,92%.
[Richiedi Preventivo](#)



Offerta Gas 30



Vodafone



Prepara un caffè unico

HOME > SPORT > Itas Trentino, contro Ravenna arriva la 12 vittoria consecutiva

SPONSOR

Itas Trentino, contro Ravenna arriva la 12 vittoria consecutiva

🕒 Dic 10, 2018 👤 redazione 📧 Sport 🗨️ Commenti disabilitati



Dopo oltre due settimane di assenza l'Itas Trentino torna immediatamente a dare confidenza alla SuperLega Credem Banca 2018/19, espugnando il Pala De André di Ravenna nel match valevole per l'undicesimo turno di regular season.

Il 3-1 imposto ai padroni di casa della Consar consente ai Campioni del Mondo di conquistare la dodicesima vittoria consecutiva in questa stagione (la quinta in campionato) e di recuperare punti sulle tutte le dirette concorrenti alle prime posizioni in classifica, viste le sconfitte di **Perugia** a Padova e **Civitanova** a Milano.

I fantasmi della brutta serata vissuta nella precedente trasferta in Romagna dei gialloblù (25 ottobre 2017) sono stati scacciati con una prestazione di carattere e di forza, in cui Trento ha dimostrato un ottimo approccio alla partita e la capacità di tornare nel match dopo aver subito a lungo la rabbiosa reazione degli avversari.

Con un servizio molto incisivo (dieci ace, a fronte di soli quindici errori), un muro attento ed un fronte d'attacco ben gestito da **Giannelli** (alla fine mvp anche per i cinque block personali), l'**Itas Trentino** è ripartita di lancio dopo l'1-1 aggiudicandosi a mani terzo e quarto parziale. Momento del match in cui a fare la differenza sono state le schiacciate di **Kovacevic** (15 punti col 52% e 3 battute punto) e **Russell** (altri 15 col 50%) e la costante presenza della coppia centrale **Lisinac-Candellaro**, efficace in primo tempo e letale anche al servizio.

Al Pala De André **Lorenzetti** ripropone la formazione tipo, scesa in campo sette giorni prima per la Finale del Mondiale per Club 2018: **Giannelli in regia, Vettori opposto, Kovacevic e Russell schiacciatori, Lisinac e Candellaro al centro, Grebennikov libero**. La Consar Ravenna risponde con Saitta al palleggio, Rychlicki opposto, Lavia e Poglajen schiacciatori, Russo e Elia al centro, Goi libero.

L'avvio dei gialloblù è bruciante; **Kovacevic e Vettori** sono subito ispirati e propiziano immediatamente la fuga sul 6-1 (time out casalingo). Alla ripresa, Ravenna inizia a mettere la palla a terra con Rychlicki e prova a riportarsi sotto (6-3, 11-8), prima che **Giannelli** a muro non

scriva nuovamente il +5 per gli ospiti (15-10). Il finale di parziale regala però ancora emozioni, perché la Consar arriva sino al meno due (21-19) grazie al solito opposto lussemburghese; Trento fiuta il pericolo, non concede più nulla e chiude il conto sul 25-21 con un ace di **Kovacevic** su Goi.

L'apertura di secondo periodo è più problematica per **l'Itas Trentino**, che fin dalle prime battute subisce l'esuberanza ravennate fra muro ed attacco e registra un parziale di 0-3 sul 4-4 (4-8) per mano di Rychlicki. Il time out di Lorenzetti è provvidenziale, perché al rientro in campo i gialloblù cambiano decisamente volto, con **Kovacevic e Lisinac** al servizio risalgono la china sino all'8-10 e poi mettono la freccia coi muri di **Candellaro e Giannelli**, gli attacchi di **Russell** (12-10) e con le affilate battute di **Vettori**. La Consar reagisce in maniera violenta con Rychlicki (14-17). E' lo spunto decisivo perché Trento non ritrova più il bandolo della matassa e i padroni di casa viaggiano veloce verso il successo del parziale che sembra certo sul 19-24, prima che un'ottima rotazione in battuta di **Van Garderen** consenta ai trentini di annullare cinque palle set (23-24). A togliere le castagne dal fuoco per i giallorossi ci pensa il solito Rychlicki.

L'Itas Trentino riparte di slancio nel terzo set; con **Russell** guadagna subito un mini-break (7-4) e poi aumenta progressivamente il suo vantaggio (10-6, 16-10) sfruttando al massimo la rabbia di **Kovacevic** che, dopo essersi preso per proteste un cartellino giallo, diventa assoluto protagonista. Il serbo trascina i suoi sino addirittura al +11 (22-11) permettendo ai gialloblù di vincere a mani basse il parziale (25-13), in cui si segnala anche l'ingresso di Nelli al posto di Vettori.

Nel quarto periodo Lorenzetti tiene **Nelli** in campo al posto di Vettori; la prima parte del set è equilibrata, almeno sino al 10-10, poi Trento scappa via con Lisinac (13-11) e poi aumenta il divario con Russell (ace) e Nelli (16-13, 19-15). L'Itas Trentino gestisce il vantaggio e si porta a casa i tre punti già sul 25-21.

*"Abbiamo sempre avuto un buon atteggiamento rispetto a questo impegno che sapevamo essere difficile ed impegnativo anche per il tour de force che avevamo sostenuto nell'ultimo periodo - ha dichiarato l'allenatore dell'Itas Trentino **Angelo Lorenzetti** al termine del match - . Il secondo set però ci è sfuggito anche per meriti specifici di Ravenna, che ha battuto molto bene e ha difeso altrettanto. In seguito la squadra ha ripreso a macinare gioco positivamente, pur avendo meno attenzione del solito sul cambiopalla. Sono contento perché vincere qui non era assolutamente semplice".*

L'Itas Trentino tornerà a Trento già nella tarda serata odierna e da lunedì pomeriggio inizierà a preparare il primo dei due impegni di campionato programmati per la prossima settimana alla BLM Group Arena: mercoledì 12 dicembre alle 20.30 si giocherà il recupero del decimo turno con la Revivre Axopower Milano, mentre domenica 16 dicembre (ore 18) arriverà la Leo Shoes Modena per il tradizionale e sentitissimo derby dell'A22.

Consar Ravenna-Itas Trentino 1-3

(21-25, 25-23, 13-25, 21-25)

CONSAR: Russo 3, Rychlicki 20, Lavia 6, Elia 11, Saitta 1, Poglajen 11, Goi (L); Marchini, Raffaelli, Argenta 1, Di Tommaso. N.e. Verhees, Smidl. All. Gianluca Graziosi.

ITAS TRENTINO: Vettori 7, Russell 15, Candellaro 8, Giannelli 7, Kovacevic 15, Lisinac 13, Grebennikov (L); Van Garderen 2, Nelli 6, Cavuto. N.e. Daldello, De Angelis e Codarin. All. Angelo Lorenzetti.

ARBITRI: Venturi di Torino e Zavater di Roma.

DURATA SET: 29', 31', 24', 29'; tot 1h e 53'.

Condividi:



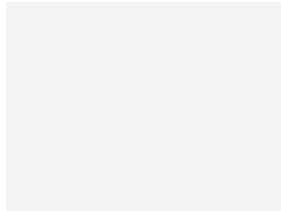
« **PRECEDENTE**

Fugatti: "Grati per il lavoro quotidiano dei Vigili del Fuoco"

ARTICOLI CORRELATI



Itas Trentino senza freni. Vince il derby dell'Adige regolando 3-0 la Calzedonia Verona



Mondiale per Club di Volley, Trentino Diatecx campione del mondo per la quinta volta

SuperLega, al PalaFlorio di Bari il recupero di BCC Castellana Grotte-Diatec Trentino



COMUNE DI TRENTO

COMUNE ▾

CITTÀ ▾

COMUNICAZIONE ▾

AREE TEMATICHE ▾

☎ 0461 884111

✉ comurp@comune.trento.it



Cerca nel sito



Trento Città - Sito ufficiale del Comune di Trento / Comunicazione / Il Comune informa / Ultime notizie / Beni comuni, oltre 3000 cittadini impegnati per la città

Beni comuni, oltre 3000 cittadini impegnati per la città

Comunicazione

Il Comune informa -

Ultime notizie

In primo piano +

Avvisi e scadenze +

Ufficio stampa +

Video

Pubblicazioni +

Dialoga con noi +

In evidenza +

Oggi la festa a palazzo Geremia con il sindaco Andreatta e l'assessore Maule



Grande festa oggi a palazzo Geremia con le tante persone che in questi dodici mesi si sono impegnate per curare, mantenere, abbellire la città. Si tratta della terza edizione dell'incontro "Cittadini per i beni comuni", un'occasione per ringraziare i cittadini attivi e per rafforzare il senso di appartenenza nei confronti della città. All'incontro erano presenti il sindaco Alessandro Andreatta e l'assessore alla Partecipazione Chiara Maule oltre alle persone che nel corso del 2018 hanno contribuito alla cura di quartieri, strade e piazze.

Nel 2018 sono stati 13 i "patti di collaborazione" e 93 le adesioni alle iniziative classiche del progetto Beni Comuni. In particolare, 48 sono state le adesioni ad *Adotta un'aiuola*, cinque scuole hanno partecipato *Alla mia scuola ci penso anch'io*, 30 le adesioni ad *Al mio quartiere ci penso anch'io*, 10 a *Ritocchi urbani*. Inoltre, tra le iniziative attivate dalle Circoscrizioni e con il supporto della struttura comunale dei Beni comuni, si ricordano l'*Argentario Day* che coinvolge tutta la Circoscrizione dell'Argentario e *Vivi il tuo quartiere* che coinvolge i quartieri della Circoscrizione Oltrefersina.

I cittadini che si sono impegnati nella gestione o realizzazione delle iniziative previste dal Regolamento per la cura e la valorizzazione dei beni comuni urbani nel 2018 sono circa 2700 a cui si aggiungono i 400 cittadini impegnati nei patti attivati negli anni scorsi e ancora in vigore nel 2018. A questi numeri, già consistenti, vanno aggiunti quelli dei cittadini che sono stati coinvolti nelle iniziative dei Beni comuni. Ricordiamo ad esempio la *Festa degli orti comunitari* del 24 marzo che ha visto la partecipazione di circa 3000 persone al Muse e altre iniziative tra le quali quelle previste nel patto di collaborazione *Roncacamp! Laboratorio di competenze civiche*, che insieme agli eventi promossi e organizzati con il patto *Roncacamp 2.0!* hanno avuto circa 800 partecipanti (serate musicali, castagnata...)

Un altro momento importante è stata la presentazione alla comunità delle iniziative previste dal patto *Passeggiata lungo un fiume di opere* a maggio lungo la ciclabile nel quartiere delle Albere.

Inoltre sono continuate anche quest'anno le iniziative previste dal patto *Park Trento*

Classificazione dell'informazione

Servizio: BENI COMUNI E GESTIONE ACQUISTI

Argomento: Verde pubblico

ULTIME NOTIZIE

■ Consultazione pubblica sulla proposta di Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2019 - 2021



La consultazione avrà luogo dal 10 dicembre 2018 al 15 gennaio 2019.

LEGGI

■ Beni comuni, oltre 3000 cittadini impegnati per la città

■ Chiusura uffici delle Circoscrizioni

■ Servizio micologico: il bilancio 2018

■ Chiusura Centro integrato e CRM

presso lo skate park di Maso Ginocchio e gli appuntamenti organizzati al punto di prestito bibliotecario di Madonna Bianca.

A tutti i volontari del progetto Beni comuni il presidente di Trentino [Volley Diego Mosna](#), presente in sala, ha consegnato un biglietto omaggio per la partita di Superlega contro Milano in programma mercoledì 12 dicembre.

Lunedì, 10 Dicembre 2018



Aiutaci a migliorare questa pagina

E' stata utile la consultazione della pagina?

per nulla poco abbastanza molto

E' stato facile trovare la pagina?

per nulla poco abbastanza molto

La mia e-mail (facoltativa)

Segnalo il seguente problema nella pagina:

Antispam

Invia la valutazione

Comune di Trento

Siti collegati:



0461 884111

0461 884457

comurp@comune.trento.it

protocollo.comune.tn@cert.legalmail.it

via Belenzani, 19 - 38122 Trento

www.comune.trento.it/

[Amministrazione Trasparente](#)

[Privacy](#)

[Copyright](#)

[Credits](#)

[Dichiarazione di accessibilità](#)

[Modalità di pagamento](#)

